



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'UMBRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO A. CAPITINI GUALDO CATTANEO

VIA DEL MONTE, 14

06035 GUALDO CATTANEO (PG)

Codice Fiscale: 91025920546 Codice Meccanografico: PGIC82900E

ACCORDO INTEGRATIVO
DI ISTITUTO
A. S. 2012-2013

FIRMATARI:

Dirigente Scolastico Isabella Manni

RSU Isabella Spacchetti

RSU Mariella Placidi

RSU Valerio Bruschini

PARTE PRIMA

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Campo di applicazione, decorrenza, durata ed efficacia

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato. Ha effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione e ha validità fino alla stipula di un nuovo contratto di istituto.
2. Su richiesta di ciascuno dei soggetti contraenti, il contratto è soggetto a verifica, anche in relazione ad eventuali modifiche derivanti da accordi nazionali, nuovi contratti collettivi nazionali di lavoro o da nuove norme di legge.
3. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento con un'intesa fra le parti.

Art. 2. Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi presso la sede dell'istituzione scolastica per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra una richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO II

RELAZIONI SINDACALI

Art. 3. Competenze degli Organi Collegiali

1. Nella definizione di tutte le materie oggetto di relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli Organi Collegiali (OO.CC.), per quanto di competenza.

Art. 4. Obiettivi e strumenti.

1. Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare

l'efficacia e l'efficienza del servizio, sostenendo al contempo i processi innovatori in atto nella scuola mediante la valorizzazione di tutte le professionalità coinvolte.

2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - Informazione preventiva
 - Contrattazione integrativa
 - Informazione successiva
 - interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 5. Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art.6. Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa di istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, nel rispetto delle vigenti norme imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica; le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL e nel rispetto delle norme di legge:

- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (CCNL art. 6, co.2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (CCNL art. 6, co.2, lett. k)
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Dlgs 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (CCNL art. 6, co.2, lett. l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (CCNL art. 9, co. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (CCNL art. 33 co. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (CCNL art. 34 co.1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal dirigente (CCNL art. 51, co. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (CCNL art. 88 c.1 e 2).

Art.7. Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano di risorse complessive del salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

- a. modalità di utilizzo del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano annuale delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in rapporto al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.8. Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

TITOLO III DIRITTI SINDACALI

Art. 9. Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OOSS rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nella Sede Centrale di Gualdo Cattaneo in Via del Monte, 14 e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione di responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare a richiesta per la propria attività sindacale un locale della sede centrale concordando con il dirigente le modalità per la gestione.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10. Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite comunicazione circolare del dirigente; l'adesione va espressa con almeno sette giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e/o amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio del sorteggio.

Art. 11. Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano, inoltre, alla RSU, permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12. Referendum

4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

5. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

PARTE SECONDA. IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO

TITOLO I DETERMINAZIONE DELLE RISORSE A DISPOSIZIONE

Visti

- Avviso MIUR 1067 dell'18.02.2013 in cui sono state definite le assegnazione del MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) in **acconto** rispetto l'intero importo destinato all'anno scolastico 2012-2013, finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 2007 (Fondo dell'Istituzione Scolastica) di cui agli art. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti e progetti pratica sportiva);
- Avviso MIUR n.1360 del 1.03.2013 che definisce ulteriormente gli importi;
- DDG del 26 e 27.03.2013;
- Avviso n.2124 del 03.04.2013 in cui sono resi noti gli importi a **saldo** del MOF 2012-13;
- Avviso n. 2541 del 19.04.2013 con la quale sono riassegnati i fondi residui dell'anno 2012;
- Comun.USR del 27.03.2013 da cui risulta non ancora concluso il procedimento di contabilità finanziaria del CCNL per cui le somme non possono ancora essere accertate dalle IIS;

si definiscono i seguenti prospetti relativi ai fondi per il Miglioramento dell'Offerta Formativa:

Fondo Istituzione Scolastica	Acconto Lordo stato	Saldo Lordo stato	Totale Lordo stato	Totale Lordo dipendente
Punti di erogazione del servizio (7)	9.837,56	11.573,27	21.410,83	16.134,76
Posti totali (40 doc, 14 ATA con DSGA)	11.059,96	13.007,84	24.410,83	18.137,00
Totale	20.897,52	24.581,11	45.478,63	34.271,76

Funzioni Strumentali	Acconto Lordo stato	Saldo Lordo stato	Totale Lordo stato	Totale Lordo dipendente
Acconto base	1.418,54	947,48	2366,02	1782,98
Complessità (1)	747,00	497,24	1244,24	937,63
Posti docenti (40)	1.885,14	1256,06	3141,20	2367,14
Totale	4.050,68	2700,78	6751,46	5087,83

Incarichi Specifici (ATA)	Acconto Lordo stato	Saldo Lordo stato	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Posti ATA	1.550,82	1029,29	2580,11	1.944,32
Totale	1.550,82	1029,29	2580,11	1.944,32

Ore eccedenti	Acconto Lordo stato	Saldo Lordo stato	Totale lordo stato	Totale lordo dipendente
Posti Scuola Infanzia e Primaria (29)	590,37	299,64	890,01	670,69
Posti Scuola Secondaria (11)	424,19	211,57	635,76	479,09
Totale	1.014,56	511,21	1.525,77	1.149,78

Attività complementari di educazione fisica	Lordo stato	Saldo Lordo stato	Totale Lordo stato	Totale lordo dipendente
Classi di scuola secondaria (6)	767,85	522,51	1290,36	972,39
Totale	767,85	522,51	1290,36	972,39

Progetti aree a rischio e a forte processo immigratorio (art.9)	Totale Lordo stato	Totale lordo dipendente
	6.181,60	4.658,32

Oltre al finanziamento previsto nel corrente anno scolastico sono a disposizione gli **importi residui** del MOF del precedente anno scolastico:

	LORDO DIPENDENTE
Economie in bilancio (docenti)	2.089,44
Economia Cedolino Unico (docenti)	8.138,81
Funzioni strumentali	28,70
Ore eccedenti	1.879,69
Pratica sportiva	104,85
Art. 9- (ATA)	296,23
Indennità di sostituzione del DSGA	747,55

Tot.

TITOLO II RIPARTIZIONE DELLE
RISORSE

Art 20. Indennità di direzione del DSGA

L'indennità di direzione del DSGA è calcolata sull'importo totale del FIS ed è composta:
parte variabile calcolata in euro 30 LD (euro 39,81 LS) per unità di personale in organico di diritto
più una indennità di carattere aggiuntivo di euro 750 LD (995,25 LS)

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 ridefinita dal 1/9/2008 (num. organico diritto 40 doc+13 ATA) x 39,81	2.109,93	1.590,00
ex Tab. 9 Seq. ATA del 25/7/2008	995,25	750,00
Totale	3.105,18	2.340,00

Al fine di determinare la quota per il personale docente e per il personale ATA, il FIS assegnato è suddiviso proporzionalmente per i posti in organico di diritto.(40 DOC E 13 ATA)

FIS totale	31.931,76
Fis Docenti	24.099,44
Fis ATA	7.832,32

Il FIS assegnato (€ 34.271,76) decurtato dell'Indennità di Direzione del DSGA (€ 2.340) risulta essere € 31.931,76, per cui si ha la seguente situazione al lordo dipendente:

	Assegnazione	Economie	Disponibilità tot
FIS Docenti 2012-13	24.099,44		24.099,44
FIS ATA 2012-13	7.832,31		7.832,31
Economie in bilancio (docenti)		2.089,44	2.089,44
Economia Cedolino Unico (docenti)		8.138,81	8.138,81
Funzioni strumentali	5.087,83	28,70	5.116,53
Ore eccedenti	1.149,78	1.879,69	3029,47
Att. complem. ed. fisica	972,39	104,85	1077,24
Art. 9-aree a forte immigr. (ATA)		296,23	296,23
Art. 9-aree a forte immigr. 2012-13			4658,32

Le economie del FIS sono assegnate per € 1.200 al personale ATA e per € 9.028,25 al personale docente. Per cui si determina la seguente situazione:

	Assegnazione 12-13	Residuo	Totale
Docenti	24.099,44	9.028,25	33.127,69
ATA	7.832,31	1.200,00	9.032,31

Art. 21. Tipologie incarichi e compensi del personale docente

F.I.S. (33.127,69)	Numero incarichi	Numero ore	Ore totali	Compenso unitario	Compenso	Totali
Funzioni/Incarichi						
1° collaboratore dirigente	1	200	200	17,50	3.500,00	
2° collaboratore dirigente	1	100	100	17,50	1.750,00	
Fiduciario infanzia	3	15	45	17,50	787,50	
Fiduciario primaria	2	40	80	17,50	1.400,00	
Fiduciario secondaria 1° g	2	40	80	17,50	1.400,00	
Sostituti fid primaria	2	6	12	17,50	210,00	
Sostituti fid secondaria	2	6	12	17,50	210,00	
Coord cons classe sec e inf	8	20	160	17,50	2.800,00	
Verbalizzazioni (forfait)			25	17,50	437,50	
TOTALE					12.495	12.495,00
Commissioni						
Commissione ORARIO			40	17,50	700,00	
Comm POF			10	17,50	175,00	
Comm ACO			30	17,50	525,00	
Comm GLH			20	17,50	350,00	
TOTALE					1750,00	1750,00
Progetti con e senza l. frontali						
Recupero primaria doc			60	35,00	2.100,00	
Recupero primaria sorv			2	17,50	35,00	
Recupero sec. doc			44	35,00	1540	
Recupero sec. sorv			12	17,50	210,00	
Teatro			42	35,00	1.470,00	
Musica			15	35,00	525,00	
Partecipaz. a progetti e concorsi			100	17,50	1750	
TOTALE					7.630	7630
Progetti senza lezioni frontali						
Correzione prove invalsi	14	4	56	17,50	980,00	
Screening infanzia			10	17,50	175,00	
Progetto musica			60	17,50	1.050,00	
Manifestazioni infanzia	12	3	36	17,50	630,00	
Manifestazioni primaria	20	3	60	17,50	1.050,00	
Manifestazioni secondaria	20	3	60	17,50	1.050,00	
Uscite did 1 giorno (forfait)			50	50,00	2.500,00	
Uscite did 2 giorni (forfait)			8	100,00	800,00	
Uscite did 4 giorni (forfait)			3	200,00	600,00	
Incontri con operatori ASL			40	17,50	700,00	
TOTALE					9.535	9535,00
Formazione (ore n. 98) ***						1717,59
TOTALE FIS DOCENTI						33.127,69

Alle ore inizialmente previste per la formazione, verranno aggiunte tutte quelle effettivamente svolte dai Docenti, che verranno pagate utilizzando le economie che si dovessero determinare in sede di saldo.

Nel caso in cui le suddette economie non fossero sufficienti, per pagare le ore in questione, si opererà una riduzione in percentuale su tutte le voci, che saranno incentivate.

Art. 22. Tipologie incarichi e compensi del personale ATA

F.I.S. ATA (9032,31)		Num. incarichi	Num. ore	Totale ore	Comp. unitario	Compenso	Totali
Area amministrativi							
Collaborazione con il DSGA	Lavoro aggiuntivo			65,00	14,50	942,50	
Collaboraz per progr. annuale e bilancio	Lavoro aggiuntivo			45,00	14,50	652,50	
Aggiorn. Software e RE	Lavoro aggiuntivo			45,00	14,50	652,50	
Intens. lavoro area personale	Lavoro aggiuntivo			35,00	14,50	507,50	
Intens. area alunni	Lavoro aggiuntivo			40,00	14,50	580,00	
Gestione dati iscriz. e Invalsi	Lavoro aggiuntivo			45,00	14,50	652,50	
						3987,50	3987,50
Area collaboratori s.							
Assist H	In orario di servizio			14,00	12,50	175,00	
Pulizia palestra	Lavoro aggiuntivo			30,00	12,50	375,00	
Assistenza S Infanzia	In orario di servizio			263,00	12,50	3.287,50	
						3837,50	3837,50
Progetto accoglienza forfait	In orario di servizio	6,00			200,00		1.200,00
TOTALE FIS ATA							9.025,00

Art. 23. Incarichi specifici (ATA)

		Incarichi	Num Ore	Num ore totali	Compenso orario	Compenso totale
Prescuola Gualdo	In orario di servizio	2	13,00	26,00	12,50	325,00
Prescuola S Terenziano	In orario di servizio	4	10,50	42,00	12,50	525,00
Postscuola Gualdo	In orario di servizio	1	11,50	11,50	12,50	143,75
Postscuola San Terenziano	In orario di servizio	2	10,00	20,00	12,50	250,00
Assistenza alunni H				56,00	12,50	700,00
						1.943,75

Art. 24. Funzioni strumentali

L'importo destinato alle Funzioni Strumentali è di € 5087,83 più il residuo di € 28,70 per un importo di € 5116,53, da suddividere per le 4 funzioni individuate. Per le funzioni dell'area 1 e area 4 sono previsti due docenti, mentre per le funzioni area 2 e area 3 è previsto un docente.

		Num docenti per FS	Importi
Area 1	Gestione POF	2	639,57 639,57
Area 2	Sostegno lavoro dei docenti	1	1279,12
Area 3	Interventi per studenti	1	1279,13
Area 4	Accoglienza, continuità, orientamento	2	639,57 639,57
TOTALE			5116,53

ART. 25 Aree a rischio e a forte processo immigratorio

L'importo destinato al finanziamento dei progetti per le aree a rischio e a forte processo immigratorio (€4658,23) non è ancora disponibile, ma è possibile prevedere il seguente utilizzo per attività di docenza (per supporto e recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e per gli alunni stranieri) ed eventuale impegno aggiuntivo per il personale ATA.

	N Ore	Compenso orario	Compenso totale	DOCENTI E 4130,00
Docenza scuola primaria	50	35	1.750,00	
Sorveglianza scuola primaria	4	17,5	70,00	
Docenza scuola secondaria	60	35	2.100,00	
Sorveglianza scuola secondaria	12	17,5	210,00	
Impegno aggiuntivo ATA	65	12,5	812,50	a disp.ata € 824,55
TOTALE			4942,5 *	

* di cui parte di € 296,23 quali economie in bilancio dall'a.s. 2011-12.

ART. 26 Attività complementari di educazione fisica

L'importo destinato a tali attività (€ 1077,24) sarà destinato ai docenti di educazione fisica della scuola secondaria e al personale ATA che ne ha consentito la realizzazione attraverso ore aggiuntive di lavoro .

Art. 27. Verifiche

Il compenso sarà erogato soltanto dietro produzione da parte dell'incaricato dei materiali documentativi dell'attività svolta e della ricaduta sull'organizzazione scolastica (registro delle firme di presenza, prodotto finale, relazione illustrativa, ecc.)

Art. 28. Norma di salvaguardia

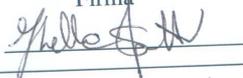
Nell'eventualità in cui, per qualsiasi ragione, i fabbisogni di spesa superino l'ammontare complessivo delle risorse disponibili in capo al fondo d'istituto o risorse consimili, ove non diversamente disposto da norme sopravvenute, i compensi individuali vengono ridotti in maniera proporzionale.

NOTA DELLA RSU ISABELLA SPACCHETTI: La firma al Contratto di Istituto della sottoscritta è da intendersi relativa a tutti i punti del Contratto di Istituto tranne che per il seguente punto:...." *si opererà una riduzione percentuale su tutte le voci che saranno incentivate, nel caso in cui le economie non fossero sufficienti a coprire le necessità per la formazione*" .(Art. 21 .Tipologie di incarichi e compensi del personale Docente- Formazione (n. 98 ore).
In considerazione a questo fatto, la sottoscritta aveva avanzato alcune proposte alternative in sede di riunione RSU del 24.05.2013:

- 1) Scelta di recupero o pagamento delle 6 ore ai docenti;
- 2) pagamento delle 6 ore ai docenti presenti solo per l'anno scolastico 2012-13 e recupero per il resto dei docenti a settembre 2013.

Gualdo Cattaneo 24/05/2013

Firma



Gualdo Cattaneo, 24 maggio 2013

20-06-2013

Firme

